

Il Pungolo

MENSILE CAVESE DI ATTUALITÀ'

digitalizzazione di Paolo di Mauro

La collaborazione è aperta a tutti

Direzione — Redazione — Amministrazione
CAVA DEI TIRRENI — Corso Umberto I, 395 —
T e l. 464366

ABBONAMENTO L. 20.000 SOSTENITORE L. 30.000
Per rimesse usare il Conto Corrente Postale N. 14911846
intestato all'Avv. Filippo D'Ursi

25 e... non li dimostra

Questo giornale che a livello locale ha raggiunto un ragguardevole traguardo di anzianità, al servizio dei cittadini, come pochi altri, è rimasto a voluto rimanere circoscritto alla terra che gli ebbe a dare i natali, della quale rappresenta un po' la sua anima, sempre ansiosa del nuovo, senza disdegno l'antico, perennemente critico nei confronti dei fatti locali, quando non sia no la espressione del bene collettivo del paese d'origine al di là della condizione sociale e del colore politico dei cittadini, che, dobbiamo ammetterlo, mai come nel caso in esame, se esso sono portatori di pareri i più disparati possibili e di Idee, le più diverse, sono anche accomunati da un unico, grande amore per la loro terra e così segnati da questo comune denominatore che fa loro onore, si rendono degni di ammirazione da parte di cittadini di altre contrade del Sud.

Se è vero, come è vero, che questo giornale tra i suoi lettori più affezionati ed assidui, cittadini non residenti a Cava o Salerno, ma felicemente trapiantati in tutta Italia se non nel Mondo, per costoro, questo foglio non rappresenta forse il classico ambasciatore dei fatti e delle istanze della loro terra d'origine che entra nelle loro case, silenziosamente e silenziosamente sotopone ai componenti della famiglia fatti ed eventi del loro lontano ma non dimenticato paese? E quando c'è, nel chiuso delle loro

abitazioni, durante le ore di ozio ricreativo, dedicate alla lettura, apprendono più notizie tristi che lieti, più fatti di cronaca nera che rossa, più fatti perseguitabili penalmente che grandi benigne innovazioni, come richiesto dai tempi che corrono, cosa penseranno dei concittadini lontani, del pubblico potere e del nostro direttore che si sforza di essere cronista sagace, attento e fedele come un antico storico romano che va annotando, di volta in volta, con disappunto o con compiacimento, i fatti di tutti i giorni, così come emergono alla superficie delle Ufficialia più accreditata?

Il nostro direttore scrive per partecipare e rendersi protagonista, per combattere la nostalgia di tempi migliori, per fedeltà agli affetti familiari, per amicizia sincera verso i suoi concittadini, (scrive) per bisogno di confidarsi con chi la pensa come lui e per informare gli sprovvisti, per porre le distanze con un mondo che gli risulta sempre più estraneo, in quanto non allineato a suoi ideali e va trinceran-

Le notizie che fanno piacere

CRAXI LAVORATORE AUTONOMO GUADAGNA 13 MILIONI AL MESE

Si parla di riforma fiscale, del fisco che pesa soprattutto sui lavoratori dipendenti; ma anche i politici in quanto parlamentari e membri del governo, sono almeno in parte a stipendio. «L'Europeo» è andato a spudorare nei registri di Montecitorio per accertare quanto pagano di Irpef alcuni degli uomini politici più noti: Craxi, De Mita, Andreotti, Almirante, Altissimo, Natta, Nicolazzi, Visentini, Pannella e Capanna. Tra questi chi paga (ma anche chi guadagna) di più è il ministro degli Esteri Giulio Andreotti con un reddito complessivo dichiarato di 272.513.000 (in 134.396.000 di Irpef. Segue il segretario del Pli Renato Altissimo con un reddito di 164.089.000 ed un Irpef di 71.578.000. Terzo il presidente del consiglio Craxi con un reddito di 152.362.000 (poco meno di tredici milioni al mese) (108.440.000 come capo del governo, 43.131.000 come «lavoratore autonomo», 791.000 come reddito da fabbricati) e 65.893.000 di Irpef. Poco distaccati il ministro delle Finanze Bruno Visentini (151.149.000 di reddito e 60.806.000 di Irpef) e il ministro dei Lavori Pubblici e segretario del Psdi Franco Nicolazzi (115.566.000 di reddito e 45.318.000 di Irpef).

Distanziati il segretario di Cirio De Mita con (61.640.000 di reddito, 20.314.000 Irpef), quello del Pci Alessandro Natta (51.732.000 e 16.180.000), quello del Msi Giorgio Almirante (51.679.000 e 13.554.000), quello del Dp Mario Capanna (39.340.000 e 11.099.000) e il radicale Marco Pannella (40.141.000 di reddito e 11.426.000 di Irpef).

In fine Ben remunerati anche gli avvocati con 40 anni di onesto servizio professionale con lire sei milioni all'anno!

Le paghe degli Amministratori Comunali

Dal 2 gennaio di quest'anno il presente è finalmente finito le indennità di carica del nita quelle inconfondibili ed inqualificabili norme che gli amministratori locali delle zone terremotate i quali avevano impiego altrove potessero sottrarsi al lavoro del pubblico impiego conservandone lo stipendio o la paga; adesso coloro che vogliono dispensarsi dal lavoro presso gli Enti Pubblici, possono farlo, ma debbono chiedere la aspettativa presso l'Ente Pubblico da cui dipendono, vale a dire che non possono più beneficiare dello stipendio pubblico e dedicarsi soltanto alle loro mansioni di amministratori locali.

Sul bilancio del Comune approvato in 4 minuti un'opposizione al Comitato Regionale di Controllo

Il sottoscritto consigliere comunale del MSI-DN dott. Alfonso Senatore preso, il Comune di Cava dei Tirreni espone quanto ebbe a verificarsi nella seduta consiliare tenutasi in data 14 luglio '86, nella quale all'ordine del giorno n. 4 e 5 vi erano importanti argomenti da discutere tra i quali il Bilancio Comunale di Previsione anno 1986 e il Bilancio Pluriennale. La sedu-

ta ebbe inizio alle ore 17,30 re, vi era la diligente presenza dell'opposizione che, sostituendosi agli assenti, garantiva la legalità della seduta.

Difatti in quel momento vi erano solo 16 consiglieri comunali di maggioranza per cui il numero legale non era raggiunto.

Con l'allontanamento del MSI e del PCI, che chiesero la verifica del numero legale, iniziatò in disprezzo del d

Infatti il Sindaco, invece di sospendere l'assemblea per procedere alla verifica, riprese la commemorazione, in ciò aiutato anche dal Consigliere DC Avv. Angrisani, il quale non appena il Sindaco terminò, al fine di proseguire la melina difensiva, si alzò per rendere anche egli omaggio al defunto.

Solo dopo questa macabra e opportuna messa in scena nel Sindaco ritenne di dover provvedere alla verifica del numero legale, per procedere alla verifica del numero legale, il gioco di squadra per perdere quel tempo necessario a ristracciare gli assenti e condurre nella sede del Consiglio Comunale, continua in sesta pag.

IL PERSONALE DEL COMUNE NON SI TOCCA: PUÒ ESSERE DESTINATO SOLO IN AZIENDE PRIVATE

Un immeritato sgarbo è stato posto in essere nei giorni scorsi dalla locale amministrazione comunale (DC+PSI).

Durante il periodo estivo il V. Pretore Reggente Avv. Giovanni Pagliara e l'altro Vice Pretore Avv. Ponticelli, stante l'enorme lavoro di cancelleria dell'Ufficio di Pretura pensarono di richiedere al Sindaco di voler destinare per qualche tempo un dipendente del Comune.

L'iniziativa quanto mai lodevole già presa e dal Comune recepita altre volte non è andata a genio a qualche sedente in giunta comunale il quale pare abbia rigettato la richiesta.

La decisione potrebbe essere indicata di sana attività

ma non si sa se il sindacato

o chi per lui?

Se le notizie son vere sveliamo il perché l'allacciamento del gas a Cava

costa centinaia di migliaia di lire

E' noto che i cavaesi che hanno ottenuto ed ottengono dall'attuale amministrazione comunale vi è stato dato di ottenere il gas metano per cucina e riscaldamento.

Tutto sarebbe stato un fatto positivo se non vi fosse stato che i cittadini per ottenere l'attacco, del servizio nelle proprie abitazioni debbono sottostare e versare alla società che ha eseguito l'impianto una somma che si aggira al milione di lire.

Tempo fa l'avv. Apicella da una Tv locale intervistato

In sostanza ci è stato precisato che allorquando si decise di far giungere anche a Cava il Gas di città il progetto escludeva la zona della frazione S. Lucia.

Ora è successo che CEE per venire incontro alla cittadinanza avrebbe stanziata e versata al Comune la somma di lire ottocento milioni appunto per far sì che gli allacciamenti fossero eseguiti, come del resto succede altrove, con modica spesa.

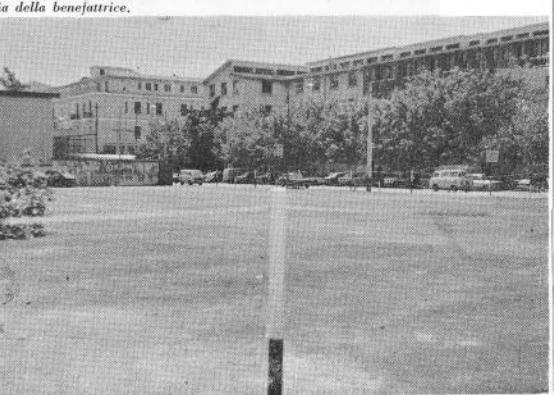
Il Comune di Cava, a quanto si dice, non avrebbe destinato la somma per il motivo che era stata stanziata e di propria iniziativa e certamente con l'accordo della società costruttrice del progetto di costruzione dell'impianto stesso ed avrebbe condotta la linea fino alla frazione S. Lucia la cui zona, come innanzidetto era esclusa dall'originario progetto.

Il risultato — se tutto ciò che ci è stato riferito è vero e noi ne attendiamo smentita dal Sindaco il quale una volta tanto dovrebbe uscire dal suo religioso silenzio per quanto andiamo scrivendo in nome della pubblica opinione — è stato davvero esilarante se non fosse molto triste: i cavaesi per ottenere l'allacciamento del gas nelle proprie case debbono sborsare e molti le hanno già sborsate centinaia di milioni di lire e dalla frazione S. Lucia pare che non vi sia stato neppure una sola richiesta di allacciamento della fornitura del gas.

Le grandi realizzazioni del Comune di Cava

Questo Palazzo lasciato dalla Signora Coppola - Lentini all'ospedale di Cava perché fosse destinato a padiglione ospedaliero per i poveri della città e che comunque poteva essere destinato a case di civili abitazioni e residuato, a seguito di abbattimento.

È residuato, a seguito di abbattimento. Il pezzo di terra che riportiamo sotto allo stato destinato a parcheggio con L. 2000 ogni auto. E' stato uno scempio con grave ingiuria per la memoria della benefattrice.



LA NOTTE: suggestioni

di MARIA ALFONSINA ACCARINO

Non appena gli ultimi raggi del sole indorano il creato, e, a poco a poco, scanno, ecco che la natura assume un aspetto misterioso e quasi fantastico. Scende la sera. Le prime ombre galleggiano dai monti e avvilitano ogni cosa nel loro scuro mantello. Tetti, cortili e piazze.

E' un velo proteso dall'alto, come per coprire e conservare qualcosa di prezioso: la vita di esseri umani. Tutto si addormenta, un poco alla volta. Tace ogni rumore, cessa ogni attività, si spengono le luci nelle abitazioni. Già alle prime avvisaglie della notte prossima a venire gli adulteri rientrano dal lavoro, i fanciulli abbandonano i loro giochi. I giardini ritornano deserti. Le panchine si svuotano. Si ode fievole il gocciolio della fontanella nel buio. I cigni del laghetto artificiale hanno infilato il capo sotto l'ala e dormono. Nei cortili non s'odono più le grida gioiose dei bambini. Qualche volta giace abbandonata in un angolo. Le massae sono rientrate per preparare la cena. Le piazze, ora, hanno un aspetto diverso, un po' malinconico e affascinante al tempo stesso. Sono suggestive per quell'atmosfera di solitudine, di mancato frenetico fervore. Le auto non circolano più. Nessun rumore turba questa pace notturna.

Si ode il canto della notte. Il luccichio delle stelle, il pallido lume di luna, le voci appena appena percepibili che ci parlano dell'eternità, della fuga del tempo, della nostra vita che è un soffio... E l'Eterno ingigantisce nella notte. L'Eterno è quel lume di luna, è quello splendore lontano di stelle, è il mormorio del mare, il leggero alito del vento appena desto; l'Eterno impregna di sé ogni cosa e il nostro cuore, nella notte. Come è bello incantarsi a guardare! Come sono lontane le stelle! Che faccione ha la luna! Le vie sono deserte. Come è strano non veder passare nessuno! Se ci fosse una musica, una musica dolce che lenisse gli affanni dell'animo! Potersi frantumare nel buio! Aderire profondamente alle ombre ed in esse dissolversi. Abbandonarsi. Lasciarsi andare senza frapporre resistenza e indulgi. Godere dell'immensità, imbeversi di immenso e di mistero. Confindersi con l'infinito.

Abbandonare i pensieri. Ecco, ci lasciano e si sparpagliano intorno e si dirigono lassù, in alto, per ricongiungersi con le stelle. I nostri pensieri. Infuocati come quelle luci lontane. I nostri pensieri desiderosi di varcare ogni limite e costretti a soggiacervi. I nostri pensieri che nella notte calvamente indomini destrieri e si sbizzarriscono e s'impennano e riprendono la loro corsa. Per dove? Vagano, spensierati, pregni d'infinito, i pensieri; si avvicinano e si stringono e si allontanano per ricongiungersi di nuovo. E alla fine ritornano in noi, dopo le breve illusione di essersi illuminati d'immenso. Ridiventano mortali.

Magia della notte, che ci

turba e ci fa fantasticare. Che ci consente di allontanarsi dalla realtà d'ogni giorno, di valicare i confini del tempo. Che ci induce a immaginare mondi irreali, dove non vi siano limiti alla libertà, alla creatività, alla speranza. Che ci invoglia a fingerci un domani migliore, diverso dall'oggi. La notte! Potente dea che vorremo potesse realizzare i sogni, i desideri, le attese di noi insoddisfatti mortali. Tenebre della notte che non incutono timore, che accompagnano nel suo incerto varcare l'ubriaco che si appoggia al primo lampione. Tenebre della notte che avverte il lamento ed il pianto dell'infelice e l'attutiscono, quasi a consolarlo. Tenebre della notte che proteggono e favoriscono, propiziari, gli ammessi d'amore. Ombre che rivelano le infinite voci della natura. Il gracile delle rane lungo i fiumi.

Presso i locali del Circolo artistico - culturale "DUOMO" - Franco La Motta - sì in Salerno in via Duomo n. 16, il giorno 20 u.s., alle ore 18, è stata inaugurata dalla N.D. d.ssa Simona Ambrosi Viti una Collettiva degli artisti salernitani, « Matteo 1986 », in presenza di Autorità civili e militari, degli stessi artisti e di un folto pubblico, colto e competente.

Abbiamo avuto modo di ammirare ed apprezzare i vari disegni e dipinti - disposti con molto garbo e gusto lungo le pareti dei locali del Sodalizio artistico - seguendo l'attenta ed accurata analisi comparata delle opere, sviluppata egregiamente dal prof. Alfredo De Benedetti, critico d'arte.

Gli espositori sono: Alfonso Grassi, Gabriele D'Alma, Graziana Cittarelli, Orlando, Fortunato, Giovani-

Inoltre, in retrospettiva, erano presenti alcuni lavori di Franco La Motta, Fondatore del Circolo.

Oppure, sentito e commosso è stato, inoltre, il brevissimo intervento del poeta Antonio Limongi nel ricordare la Figura di Uomo, di scrittore e poeta di Guido Barra, scomparso recentemente.

Un plauso, infine, vada ai Sigg. Organizzatori Giuseppe Palma, Michele Melillo e Nello Tortora, sensibili ad ogni impegno artistico-culturale.

Gli espositori sono:

Alfonso Grassi, Gabriele D'Alma, Graziana Cittarelli, Orlando, Fortunato, Giovani-

Giovanni, Michele Melillo, Nello Tortora.

Michele Melillo

Giovanni, Michele Melillo, Nello Tortora.

CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

SOCIETA' PER AZIONI - Sede sociale CAVA DEI TIRRENI - Capitale sociale, riserve e fondi vari L. 30.249.882.883 — Reg. Soc. Trib. Salerno N. 622/1840 — Codice Fiscale 00169290657 - Cod. ABI 3524
Dipendenze: Cava dei Tirreni - Corso Umberto I, 349 — Nocera Superiore - Corso Matteotti, 48 — Marina di Ascea (Comune di Ascea) - Via Elea — Solofra - Via Starza del Conte, 51 — Acciaroli (Comune di Pollica) - Via Bixio (stagionale) Salerno - Piazza della Concordia, 28 (di prossima apertura).

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1985

A T T I V O	1985
— Cassa	2.949.227.139
— Fondi presso Banca d'Italia	70.817.898.914
— Fondi presso altri Istituti	62.527.722.024
— Finanziamenti ad Istituti di credito	111.111.111.111
— Conti correnti di corrisp. con Banche	17.022.516.205
— Partecipazioni	2.026.466.000
— Titoli di proprietà	51.330.769.864
— Portafoglio	72.805.393.574
— Conti correnti di corr.za con clientela	65.902.034.816
— Anticipazioni e sovvenzioni attive non regolate in c/e	43.269.615.399
— Immobili	5.016.732.680
— Mobili ed impianti	6.631.226.053
— Effetti ricevuti per l'incasso	48.155.204.842
— Debitori diversi	41.515.280.855
— Costi pluriennali da ammortizzare	1.090.830.114
— Ratei e risconti attivi	3.085.113.429
— Fondo trattamento fine rapporto c/assurzazione	2.781.602.414
TOTALE ATTIVO	496.927.634.322

Conti impegni e rischi:	
— Aperture di credito documentarie, accettazioni, avalli e fidejussioni	17.775.016.791
— Cambi da ricevere	111.111.111.111
— Cambi da consegnare	17.775.016.791
Conti d'ordine:	11.775.016.714
— Assegni in bianco di altri Istituti	
Titoli e valori di terzi in deposito:	
— a cauzione	130.832.000
— a custodia	66.126.269.806
— a garanzia	13.638.087.032
— a custodia presso terzi	61.121.714.670
Titoli e valori di proprietà	141.016.903.508
depositati presso terzi	54.590.188.316
Franchigia utilizzabile ex legge 649/83	1.499.964.000
TOTALE GENERALE	723.069.177.651

P A S S I V O	1985
— Depositi a risparmio	315.749.600.917
— Conti correnti di corrisp. con clientela	66.946.908.035
— Depositi di banche	18.625.654.052
— Conti correnti di corrisp. con banche	3.185.089.077
— Fondi di terzi in amministrazione	3.406.017.351
— Cedenti effetti all'incasso	17.979.081.815
— Creditori diversi	13.357.337.839
— Fondo imposte e tasse	3.148.334.066
— Fondi ammortamento	4.674.819.813
— Fondo trattamento fine rapporto	2.781.602.414
— Fondo indennità sostitutiva di preav.	1.233.858.115
— Raeti e risconti passivi	14.239.447.972

Patrimonio:	
— Capitale sociale	4.000.000.000
— Riserva ordinaria	3.450.000.000
— Riserva straordinaria	2.500.000.000
— Fondo rischi su crediti D.P.R. 597/73	3.280.096.305
— Fondo rischi su crediti per interessi di mora D.P.R. 170/79	699.649.778
— Fondo imprevisti	4.000.000.000
— Fondo rischi diversi	230.000.000
— Fondo accanton. crediti in sofferenza	5.000.000.000
— Fondo disponibile	4.000.000.000
— Fondo rival. per conguaglio monetario	2.040.136800
Utili netti del corrente esercizio	2.380.000.000
TOTALE PASSIVO	496.927.634.322

Conti impegni e rischi	17.775.016.791
Conti d'ordine	208.366.526.538
TOTALE GENERALE	723.069.177.651

CONTO ECONOMICO al 31.12.85

RENDITE E PROFITTI

1) <i>Interessi da clientela ordinaria</i>	
— per sconti in lire	15.806.660.747
— per conti correnti in lire	21.161.346.905
— per crediti in sofferenza accantonati nell'esercizio	529.356.663
— per crediti in sofferenza incassati nell'esercizio	2.417.058
— per sovvenzioni attive non regolate in c/e ed anticipazioni in lire e valuta	6.174.486.918
	- 43.674.268.291
2) <i>Interessi da Istituzioni creditizie</i>	
— da Banca d'Italia - per dep. e c/e	3.669.439.245
— da altre Istituzioni creditizie per dep. e c/e di corrisp. in lire e valuta	10.341.628.124
— su finanziamenti a banche	42.983.884
	14.054.051.253
3) <i>Interessi da C. R. Postali e Tesoro</i>	
4) <i>Ministero Finanze - int. att. su credito di imposta</i>	
5) <i>Interessi, premi e dividendi su:</i>	
— titoli a reddito fisso di Stato ed altri	6.704.561.412
— titoli azionari	65.539.510
— et rivenienti da credito d'imp. conlid.	225.245.000
	6.995.345.992
6) <i>Utili da operazioni in titoli</i>	
— rimborso per estrazione/scadenza	1.358.720.961
— negoziazione BOT	308.667.765
	1.667.388.726
7) <i>Utili da negoziazioni in cambi</i>	
	87.043.512

Reg. Giuseppe Ferrazzi presidente onor.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Sen. Avv. Bonaventura Picardi presid.
Avv. comm. Mario Amabile amm. deleg.
Avv. Francesco Amabile vice presidente
Dr. Giovanni Amabile consigliere
Avv. Paolo Amabile consigliere

AMMINISTRATORI

Dott. Ugo Amabile consigliere
Dott. Luigi Apuzzo consigliere
Sig.ra F. Frezzotti Apuzzo consigliere
Ing. Alessandro Fasanò consigliere
Avv. Marcello Mascolo consigliere
Avv. Mario Pepe consigliere
Ing. Leopoldo Siani consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pio Accarino presidente
Dott. Francesco De Sio sindaco effettivo
Rag. Lucia Garzia sindaco effettivo
Rag. Domenico Attanasio sindaco suppl.
Prof. Antonio Ventrello sindaco suppl.

DIREZIONE GENERALE

Rag. Diego Criscuolo direttore gener.
Rag. Giuseppe Raimondi vice dir. gen.

7) <i>Perdite su crediti</i>	
— verso clientela ordinaria	210.457.395
8) <i>Minusvalenza su titoli di proprietà</i>	1.360.400
9) <i>Ammortamenti</i>	
— relativi ad immobili	442.592.732
— relativi a mobili	879.479.923
— altri	374.289.935
10) <i>Accantonamenti</i>	
— al F.do svalutazione crediti	1.012.621.659
— al F.do imposte e tasse	2.009.495.871
— al F.do acc.to crediti in sofferenza	1.500.000.000
— al F.do int. di mora su crediti in soff.	529.356.663
— al F.do disponibile	500.000.000
— al F.do imprevisti	100.000.000
12) <i>Sopravvenienze passive</i>	5.651.474.193
Totale spese e perdite	328.209.101
13) <i>Utile netto dell'esercizio</i>	2.380.000.000
Totale generale	72.492.604.650

Prospetto di dettaglio delle voci "Utili da Negoziazione, in titoli e "Utili da Negoziazione in cambi,

SEZIONE SPESE E PERDITE

— Perdite da negoziazione titoli	
a) esistenze iniziali di:	
titoli a reddito fisso quotati in borsa	31.306.790.561
titoli a reddito fisso non quot. in borsa	16.845.373.344
Totale a)	48.152.163.905
b) costo per acquisti di:	
titoli a reddito fisso quotati in borsa	1.341.428.300
titoli a reddito fisso non quot. in borsa	109.562.726.320
Totale b)	110.904.154.620
c) totale costi (a+b)	159.056.318.525
d) totale ricavi di cui al punto (c) della corrispondente voce	160.723.707.251
e) Perdite (c-d)	
— Perdite da negoziazione in cambi	16.839.672
a) esistenze iniziali	159.227.142.411
b) costi per acquisti valute	159.243.982.083
c) totale costi (a+b)	159.331.025.595
d) totale ricavi di cui al punto (c) della corrispondente voce	159.331.025.595
e) Perdite (c-d)	

SEZIONE RENDITE E PROFITTI

— Utili da negoziazione titoli	
a) ricavi per vendita di:	
titoli a reddito fisso quotati in borsa	14.005.143.346
titoli a reddito fisso non quot. in borsa	95.366.433.641
Totale a)	109.391.576.987
b) rimanenze finali di:	
titoli a reddito fisso quotati in borsa	26.567.998.487
titoli a reddito fisso non quot. in borsa	24.764.131.777
Totale b)	51.332.130.264
c) totale ricavi (a+b)	160.723.707.251
d) totale costi di cui al punto (c) della corrispondente voce	159.056.318.525
e) Utili (c-d)	1.667.388.726
— Utili da negoziazione in cambi	
a) ricavi per vendite valute	159.321.853.619
b) rimanenze finali	9.171.976
c) totale ricavi (a+b)	159.331.025.595
d) totale costi di cui al punto (c) della corrispondente voce	159.243.982.083
e) Utili (c-d)	87.043.512



CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

Il Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 marzo 1986 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1985 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE (IN MILIONI)		P A S S I V O	
A T T I V O		T O T A L E	
Disponibilità e riserva			
Bankitalia	158.976	Raccolta	325.717
Portafoglio Titoli	48.980	Patrimonio	33.611
Impieghi creditizi	168.908	Cred. div. e partite var.	34.982
Crediti e partite varie	30.391	Fondi diversi	16.822
Immobilizzazioni	6.619	Ratei e risconti	6.425
Ratei e risconti	5.609	Utile netto	1.926
T O T A L E	419.483	T O T A L E	419.483
Conti impegni e rischi	19.181	Conti impegni e rischi	19.181
Conti d'ordine	154.332	Conti d'ordine	154.332
TOTALE ATTIVO	592.996		592.996

C O N T O E C O N O M I C O

Ricavi globali	65.942
Utile lordo	7.778
Utile netto	1.926

Nell'esercizio 1985 la massa fiduciaria (depositi e c/e) è aumentata di oltre 45 miliardi in valore assoluto. L'incremento percentuale del 16,31% è di molto superiore all'indice medio nazionale attestato sul 9,83% circa.

Gli impegni verso la clientela ordinaria in globali 169 miliardi, riflettono per il 34,50% crediti concessi d'importo non superiore ai 30 milioni a dimostrazione della capillarità dell'azione di sostegno alle piccole aziende di produzione, alla imprenditoria locale di più ridotte dimensioni, ai commercianti, agli artigiani, agli agricoltori, alle famiglie.

Rilevante l'erogazione per facilitare l'acquisto della «prima casa» a tassi favorevoli. Nel corso dell'esercizio sono stati concessi 138 mutui per il complessivo importo di 5 miliardi e 328 milioni ed a ben 20 miliardi si adeguano gli impegni della specie a fine anno 1985 con indubbi vantaggi per il settore edilizio e correlativo indotto.

Sensibili alle istanze dei commercianti ed agricoltori sono stati stanziati 10 miliardi per prestiti a tassi di particolare convenienza.

Cospicui i finanziamenti erogati agli artigiani per 2 miliardi 783 milioni e di rilievo le operazioni di leasing concluse nostra tramite con la Centro Leasing S.p.A. di Firenze, società di proprietà delle Casse di Risparmio.

Fedeli alla vocazione dell'Istituto ed in adempimento delle finalità statutarie si è operato per essere sempre più interpreti delle esigenze delle economie locali.

Oltre ad iniziative a carattere promozionale (significativa la stampa dei libri «Amalfi Pagina Belles» e «Il Banco dei Pegni di Cava dei Tirreni del 1495»), non si è fatto mancare il contributo finanziario della «Cassa» ad operatori culturali, nel settore dell'assistenza sanitaria, agli anziani, associazioni volontaristiche, sports minori, ecc. per un importo globale di L. 330.000.000.

Il raffronto dei seguenti dati è testimonianza inequivocabile della crescita della «Cassa» negli ultimi sei anni:

	31-12-79	31-12-85	Incremento
Raccolta	102 miliardi	325 miliardi	223 miliardi
Impieghi creditizi	54 «	169 «	115 «
Ricavi globali	14 «	65 «	51 «
Utile netto	0,232 «	1,926 «	1,694 «
Patrimonio	3,244 «	35,236 «	31,992 «

I risultati conseguiti, pur depurati della componente inflattiva, sono estremamente validi in termini reali.

Il rilevante incremento dei mezzi amministrati, l'irrobustimento patrimoniale, una organizzazione sempre più efficiente ed efficace ci pongono in grado di rispondere sempre più e meglio alle istanze ed alle esigenze di sviluppo del territorio grazie al crescente consenso che risuona le «Cassa» ed all'impegno, la professionalità e la dedizione di tutti quanti operano nell'ambito dell'Istituto.

Al tuo servizio dove vivi e lavori



**cassa
di risparmio
salernitana**

capitali amministrati al 31.5.1986 Lit. 359.874.819.492
DIREZIONE GENERALE — Salerno via G. Cuomo, 29 - 22.50.22
(6 linee pbx)

Filiali e sportelli:
Salerno Sede Centrale — Agenzia di Città n. 1 — Filiali di: Baronissi; Campagna; Castel S. Giorgio; Cava dei Tirreni; Eboli; Marina di Camerota; Roccapiemonte; S. Egidio del Monte Albino; Teggiano. Sportello presso il Mercato Ittico Comunale di Salerno.

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Banca abilitata ad operare nel settore degli scambi commerciali con l'estero

Cassa di Risparmio Salernitana

“Al tuo servizio dove vivi e lavori”

da oggi anche a Capaccio - Fraz. Laura

Via Laura n. 5 - 84063 PAESTUM

Telefono 0828 - 85.15.62

tutte le operazioni ed i Servizi di Banca

Lutto CARLEO

Ci giunge da Johannesburg la triste notizia dell'improvvisa scomparsa della signora

HILDE AMERSEDER in CARLEO

Moglie fedele del nostro ottimo concittadino Cav. Gaetano Carleo pioniere del lavoro italiano nel Sud Africa ove con l'intensa attività ha realizzato notevolmente successo, l'Estinta visse nel culto del lavoro e della famiglia conquistandosi tante affettuose simpatie e l'amore di quanti l'hanno conosciuta ed ammirata.

Al caro Don Gaetano, ai figliuoli ed ai parenti tutti giungano dagli amici di Cava sua città natale le espressioni del più vivo ed affettuoso cordoglio.

Lutti

Il decesso, in Valle dell'Angelo, di Porfido Angelantonio ha determinato tanto dolore ed infiniti ricordi per le sue pregevoli doti: padre esemplare, fervido senso dell'amicizia, dell'onestà, della dedizione al lavoro, come nel servizio di guardia campestre, svolto, per anni, in pienezza e constima infinita da parte degli Amministratori, che seppe comprendere il suo stile di gentiluomo e di precisione nel dovere. Combattente nella I guerra mondiale con grande merito.

Le più fervide condoglianze ai figli tutti e parenti.

Candido Iannuzzi

-o-

All'amico Enzo Cannavacciuolo ed ai suoi germani giungano le nostre vive condoglianze per la morte della madre signa Luisa Giordano vedova del compianto sig. Giovanni Cannavacciuolo, donna che la vita spese nel culto del lavoro e della famiglia.

—o—

All'amico Avv. Bruno Russo De Luca giungano le nostre vive condoglianze per la scomparsa del genitore sig. Domenico De Luca cittadino dotato di grande probità di vita che per tanti anni, militò fedele nelle Guardie di Finanza, diede prove luminose di attaccamento al dovere si da essere insignito della medaglia d'argento per l'incomparabile servizio prestato.

**SI PREGA DI FAR
PERVENIRE GLI
ARTICOLI ENTRÒ IL**

**20 DI OGNI
MESE**

l'Hotel Victoria RISTORANTE MAIORINO

Vi ricorda la sua
affezzatura per:

RICEVIMENTI NUZIALI
E BANCHETTI
ELEGANTI E MODERNI
CAMPI DI TENNIS

CAVE D' TIRRENI
Tel. 464022 - 465549

L' HOTEL Scapolatiello

Un posto ideale
per ricevimenti
e per villeggiatura
CORPO DI CAVA

Tel. 461084

ABBIAMO BISOGNO

DI DIO

Ci divertiamo coi missili
passeggiando sotto nuvole
di fuoco
giochiamo a tirassegno
sui corpi dei fratelli
ci rifugiamo nei paradisi
artificiali

Ci siamo dimenticati di
Te, Dio

Ti affidammo
alla memoria antica
ti riducemmo

ad una favola
per diventare eroi
E non ci accorgiamo
di crocifiggeti ancora
ogni volta che ignoriamo
il fratello

Di conficcati
chiudi su chiudi
ogni volta che increduliamo
col nostro simile

Siamo colmi di
disamore
Abbiamo ancora
bisogno di Te

A.M.A.

In riva al mare

Il mare ha alte onde
che si rinfrangono sulla
sabbia scura di acqua
e di pioggia. La musica
della sala mi ricorda gli
anni adolescenziali, sognanti
di vane fole. La realtà
di oggi mi trova

[accovacciata
sulla masicciata a mare
con una gran voglia
di stringere quell'uomo
mo, reale tante volte,
vuoto fantasma dei
miei giovani sogni,

Carla D'Alessandro

—o—

All'amico Avv. Bruno Russo De Luca giungano le nostre vive condoglianze per la scomparsa del genitore sig. Domenico De Luca cittadino dotato di grande probità di vita che per tanti anni, militò fedele nelle Guardie di Finanza, diede prove luminose di attaccamento al dovere si da essere insignito della medaglia d'argento per l'incomparabile servizio prestato.

**SI PREGA DI FAR
PERVENIRE GLI
ARTICOLI ENTRÒ IL**

**20 DI OGNI
MESE**

Vi ricorda la sua
affezzatura per:

RICEVIMENTI NUZIALI
E BANCHETTI
ELEGANTI E MODERNI
CAMPI DI TENNIS

CAVE D' TIRRENI
Tel. 464022 - 465549

l'Hotel Victoria RISTORANTE MAIORINO

Vi ricorda la sua
affezzatura per:

RICEVIMENTI NUZIALI
E BANCHETTI
ELEGANTI E MODERNI
CAMPI DI TENNIS

CAVE D' TIRRENI
Tel. 464022 - 465549

l'Hotel Scapolatiello

Un posto ideale
per ricevimenti
e per villeggiatura
CORPO DI CAVA

Tel. 461084

E.G.

A. G.

—o—

La terza edizione della "8 ore di monopattino", svolta lo scorso 31 agosto a Cava de' Tirr.

Tredici le squadre in gara per la terza edizione della "8 ore di monopattino" di Cava de' Tirreni, svolta lo scorso 31 agosto: quattro provenienti da Cava, quattro da Cervinia e cinque da Asta.

La vittoria, per la sezione maschile, è stata decisamente dipinta dei colori caversi. Primi classificati sono stati gli atleti della "Sbandieratori Città de la Cava" che hanno compiuto 230 giri, due in più rispetto allo scorso anno, durante le otto ore di gara.

Seconda classificata la Cava della Gomma e dello Sport, distanziata di un solo giro.

La Fasciolo Sport di Asta, vincitrice della prima edizione del campionato nazionale di monopattino, e la Grivola Yeti Granbacco di Cervinia, vincitrice lo scorso anno alla "8 ore" di Cava, hanno dovuto accontentarsi rispettivamente del terzo e quarto posto.

Per la sezione femminile, formata da quattro squadre, la vittoria è andata alla Cava delle Aste. La squadra, composta da tre sorelle di Asta, ha compiuto 224 giri ed è la squadra femminile più forte in campo nazionale. Fuori gara, Marisa Lunardi di Asta, soprannominata Topolino, ha corso da sola per tutte le otto ore di gara, compiendo 211 giri per un totale di 190 chilometri. Come dire andare da Napoli a Roma in monopattino.

Come già lo scorso anno, Domenico Senatore della Sbandieratori Città de la Cava si è aggiudicato il record per il giro più veloce.

E' giunta anche a Cava la banda del buco

Registriamo con vivo rincrescimento che anche a Cava è giunta la cosi detta « Banda del Buc » che con tanto successo opera in tante città d'Italia. Vittima ne è rimasta l'accorsata oreficeria sul Corso Umberto I, la principale strada cavaese - gestita dalla gentile signora figlia del compianto sig. Gerardo Palmeri.

E' successo che i soliti ignoti portatisi in un vano disbiato di un appartamento soprastante la detta oreficeria hanno praticato un buco e si son calati nell'esercizio commerciale ove hanno operato una completa pulizia con un danno del tutto di oltre cento milioni. Il fattaccio è avvenuto nella notte tra il sabato e la domenica della scorsa settimana. E inutile dire che la Polizia indaga ma dei ladri finora nessuna traccia anche perché non vi è stato qualche del vicinato che ha udito rumori di sorta.

vecchie FORNACI
SULLA
Panoramica Corpo di Cava
metri 600 s/m
Cucina all'antica
Pizzeria - Brace
Telefono 461217

In 1'31" ha coperto i novemila metri del percorso cavaese, superando i quaranta chilometri orari.

Tra le squadre femminili, la più veloce è stata Silvia Fenoglio della Cava delle Aste che ha effettuato un giro in 1'34".

Da notare anche la presenza di Angus Mc Neill, ex campione nazionale di Cervinia, che ha partecipato alla gara tra le fila della Polisportiva Cervinia. Mossier della manifestazione è stato l'on. Pietro D'Elia.

La gara è stata organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dal Comune di Cava de' Tirreni, con il patrocinio del Ministero del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Campania e dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno.

Sponsor ufficiali della manifestazione sono state aziende leader nei loro settori quali la Invicta, la Cerruti 1881, la Fapa, la Dival, la Citroen, la Compagno Tirrena.

L'organizzazione tecnica è stata curata dagli Sbandieratori Città de la Cava.

Il monopattino è uno sport relativamente giovane.

Nato sul finire degli anni '60, si avvia a compiere il suo ventesimo anno di attività.

La prima gara, della durata di 24 ore, venne disputata a Cervinia nel 1970.

Dopodiché gare vennero organizzate un po' dovunque nel Settentrione d'Italia

(Cortemilia, Saint Vincent, Mortara, Busalla) e nei Paesi confinanti (Francia, Svizzera).

Nel 1975 anche ad Asta si disputò la prima

gara di monopattino.

Dopo nove anni, nel 1984 a Cava de' Tirreni, si corre la prima gara del Centro Sud d'Italia. La gara ha

una durata di 8 ore e rappresenta il trampolino di lancio per il primo campionato nazionale di monopattino, svolto lo scorso anno.

Cinque sono state le prove valide per questa prima edizione del campionato. La 8 ore di Cava de' Tirreni, senza di Angus Mc Neill, ex campione nazionale di Cervinia, che ha partecipato alla gara tra le fila della Polisportiva Cervinia. Mossier della manifestazione è stato l'on. Pietro D'Elia.

La gara è stata organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dal Comune di Cava de' Tirreni, con il patrocinio del Ministero del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Campania e dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno.

Sponsor ufficiali della manifestazione sono state aziende leader nei loro settori quali la Invicta, la Cerruti 1881, la Fapa, la Dival, la Citroen, la Compagno Tirrena.

L'organizzazione tecnica è stata curata dagli Sbandieratori Città de la Cava.

Il monopattino è uno sport relativamente giovane. Nato sul finire degli anni '60, si avvia a compiere il suo ventesimo anno di attività.

La prima gara, della durata di 24 ore, venne disputata a Cervinia nel 1970.

Dopodiché gare vennero organizzate un po' dovunque nel Settentrione d'Italia

(Cortemilia, Saint Vincent, Mortara, Busalla) e nei Paesi confinanti (Francia, Svizzera).

Nel 1975 anche ad Asta si disputò la prima

gara di monopattino.

Dopo nove anni, nel 1984 a Cava de' Tirreni, si corre la prima gara del Centro Sud d'Italia. La gara ha

una durata di 8 ore e rappresenta il trampolino di lancio per il primo campionato nazionale di monopattino, svolto lo scorso anno.

Cinque sono state le prove valide per questa prima edizione del campionato. La 8 ore di Cava de' Tirreni, senza di Angus Mc Neill, ex campione nazionale di Cervinia, che ha partecipato alla gara tra le fila della Polisportiva Cervinia. Mossier della manifestazione è stato l'on. Pietro D'Elia.

La gara è stata organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo e dal Comune di Cava de' Tirreni, con il patrocinio del Ministero del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, della Regione Campania e dell'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno.

Sponsor ufficiali della manifestazione sono state aziende leader nei loro settori quali la Invicta, la Cerruti 1881, la Fapa, la Dival, la Citroen, la Compagno Tirrena.

L'organizzazione tecnica è stata curata dagli Sbandieratori Città de la Cava.

Il monopattino è uno sport relativamente giovane. Nato sul finire degli anni '60, si avvia a compiere il suo ventesimo anno di attività.

La prima gara, della durata di 24 ore, venne disputata a Cervinia nel 1970.

Dopodiché gare vennero organizzate un po' dovunque nel Settentrione d'Italia

(Cortemilia, Saint Vincent, Mortara, Busalla) e nei Paesi confinanti (Francia, Svizzera).

Nel 1975 anche ad Asta si disputò la prima

gara di monopattino.

Dopo nove anni, nel 1984 a Cava de' Tirreni, si corre la prima gara del Centro Sud d'Italia. La gara ha

Dalla prima pagina

IL BILANCIO

DEL COMUNE

Tale operazione venne fatta, in modo a dir poco scandaloso e compiacente, con una lentezza da replay.

Con il ricorso infine al classico e mai tanto condannato colpo di mano, in soli 4 minuti circa, veniva approvata l'intero ordine del giorno, comprensivo, lo ribadiamo, del Bilancio di previsione per l'anno 1986 e relativi allegati dell'Usl 48 (Cava de' Tirreni - Vietri sul Mare) (s' precisa che ripetutamente è stato chiesto con interrogazioni di conoscere la situazione contabile patrimoniale senza alcun esito, così come nessun esito ha avuto l'interrogazione rivolta ad ottenere il carteggio relativo al controllo di cassa: ciò perché si vocifica che: - casse di farmaci e presidi sanitari sono tenuti, incustoditi e alla rinfusa, sia di giorno che di notte, abbandonati nei corridoi;

al fine di ottenere l'annullamento della seduta consiliare con tutti i relativi atti deliberati in tale sede, anche perché, in ogni caso, il Bilancio è nullo per i seguenti motivi:

1) Le risultante complessive del Bilancio di previsione dell'anno 1986 dell'Usl non sono iscritte nel Bilancio di previsione del Comune, né potevano esserlo in quanto a tutt'oggi tale bilancio non è stato approvato.

2) Non sono stati allegati al Bilancio Comunale di Previsione 1986:

a) Le risultante sopra evidenziate così come previsto dall'art. 50 della legge 33/78 e dalla legge Regionale 63/80;

b) il riepilogo degli inventari di tutti i beni demaniali e patrimoniali mobili ed immobili e di tutti i titoli, atti, carte e scritture riguardanti il patrimonio;

c) la tabella dimostrativa dell'avanzo e disavanzo dell'esercizio precedente;

d) l'elenco analitico dei residui attivi, o dimostrativi, dal quale risultati anche la loro condizione di esigibilità;

e) il bilancio di previsione per l'anno 1986 del PARCO NATURALE DICEIMARCA (istituito con legge regionale 25/80 n. 45 e per il quale il Comune, in riferimento all'art. 7 della summenzionata legge è tenuto a redigere i bilanci preventivi e consuntivi, i quali, a loro volta, devono essere allegati al bilancio del Comune per essere sottoposti all'esame e all'approvazione dei competenti organi di controllo;

f) il bilancio di previsione per l'anno 1986 con i relativi allegati della COMUNITÀ MONTANA DELLA PENISOLA AMALFITANA, legge regionale 25 gennaio (N.B. per gli anni decorsi sono stati chiesti i bilanci preventivi e i consuntivi ed a tutt'oggi non si riescono ad avere sebbene nella comunità vi siano dei nostri rappresentanti);

g) una relazione dell'AMMINISTRAZIONE a dimostrazione di quanto ha fatto o fa nel nostro territorio il Consorzio dell'Agro Sarnese Nocerino;

h) il bilancio di previsione e relativi allegati per l'anno 1986 dell'A.S.I.;

i) il bilancio di previsione

del Consorzio dell'Ausino per l'anno 1986 con una relazione, gli inventari, e la relativa programmazione;

— le rimanenze di farmacia non sono state mai determinate;

— che ci sia danno all'era-

rio;

— che l'organo di governo dell'Ente sia stato invitato a rimuovere le cause di inefficienza e di disordine;

— il servizio di farmacia venga riordinato;

— l'ente di governo sia stato sollecitato a presentare il rendiconto del 1° semestre 1986;

n) mancano ancora i pareri obbligatori delle sette circoscrizioni, alle quali sono state inviate copie del bilancio di previsione anno 1986 senza gli allegati ed infatti:

1) la prima circoscrizione, in seguito a diffida del MSI e del PSI, deliberava di rinviare l'esame del bilancio comunale di previsione per l'anno 1986, che è stato inviato solo in data 24.6.86;

2) la seconda circoscrizione ha dato il parere con il voto contrario del MSI e del PCI;

3) la terza circoscrizione all'unanimità ha dato parere contrario;

4) la quarta circoscrizione ha dato parere favorevole con il voto contrario del MSI e del PCI;

5) la quinta circoscrizione si è astenuta all'unanimità;

6) la sesta circoscrizione ha dato parere favorevole con il voto contrario del PCI;

7) la settima circoscrizione ha dato parere favorevole con il voto contrario del PCI;

8) infine mancano gli inventari dei mobili e degli immobili delle sette circoscrizioni.

A tutto ciò si aggiunga che l'Amministrazione Comunale non ha presentato alcuna relazione per far conoscere i suoi programmi a favore del Commercio, dell'Artigianato, dell'allevamento del bestiame, dell'industria, dell'agricoltura, del turismo e della casa: settori tutti in crisi profonda.

CHIEDE

di voler non approvare e vivere così come per legge e quindi di rigettare gli atti censurati

Deferenti ossequi.

Dott. Proc. Alfonso Senatore

Abbonatevi a:

IL PUNGOLO

— Direttore responsabile: —

— FILIPPO D'URSI

Autore: Tribunale di Salerno

23 - 8 - 1982 N. 206

Tip. Jovane - Langarete Tr.-SA

AGIP



Unica stazione di servizio (n. 8970) autorizzata a servizio ACI

Enrico De Angelis

Viale della Libertà - Tel. 841700 - Cava dei Tirreni

• BIG BON

• PNEUMATICI PIRELLI

• SERVIZIO RCA - Stereo 8

• BAR - TABACCHI

• Telefono urbano e interurbano

IMPIANTO LAVAGGIO - LUBRIFICAZIONE

INGRASSAGGIO - VESUVIATURA

LAVAGGIO RAPIDO « CECCATO »

SERVIZIO NOTTURNO

Rispoli Giovanni

Resp. CLRI (Cilento Ric.)